

Un gesto d'amore per ricordare Federica

Pubblicato: Lunedì 14 Novembre 2005

Un nuovo gesto d'amore in memoria di Federica Colli, la studentessa del liceo classico "Cairolì" morta a 17 anni il 9 maggio del 2003 dopo essere stata investita da un'auto a Casbeno. A distanza di due anni dalla prima raccolta fondi per l'acquisto di un'autoambulanza consegnata all'associazione Sos di Malnate, i genitori Francesco e Annamaria e i familiari hanno deciso di promuovere un'altra iniziativa benefica, per l'acquisto di materiale sanitario e per garantire la manutenzione al mezzo di soccorso. "Per ricordare Federica": questa la scritta che compare sulla fiancata di Beta, l'ammiraglia del Sos di Malnate al servizio per le urgenze e i soccorsi del 118 che ha macinato quasi 40mila chilometri in tutta la provincia. I servizi sono stati 85 nel 2003, 1172 nel 2004, 879 nei primi dieci mesi dell'anno in corso. Molte persone hanno usufruito del mezzo, che però ha bisogno di una cura costante, per continuare ad essere efficiente e compiere nel migliore dei modi il servizio più importante: salvare vite umane. Da questa constatazione è nata la decisione della famiglia Colli di continuare la gara di solidarietà messa in moto nel 2003 a poche settimane dal terribile incidente che si è portato via nel fiore degli anni una ragazza dolce, sensibile, matura, appassionata di musica lirica. Un ricordo che non si stempera con gli anni e che rimane vivo in quanti hanno conosciuto Federica sui banchi di scuola o nella vita di tutti i giorni. La raccolta fondi quindi riparte: è possibile fare una donazione tramite il conto corrente postale numero 13117213 (lo stesso della prima campagna), intestato a "Sos Malnate onlus", con la causale "Per ricordare Federica". Il denaro versato in questo modo servirà a coprire i costi di gestione di Beta, un'ambulanza costata oltre 50mila euro per cui sono stati fondamentali i contributi in nome di Federica arrivati da privati, associazioni gruppi sportivi, banche e scuole, parrocchie e aziende. Ora si spera di bissare il successo della prima iniziativa, sempre in nome della solidarietà e del sostegno a quanti hanno bisogno dell'arrivo tempestivo delle ambulanze. Così come ne ebbe bisogno Federica, in quella terribile giornata di maggio di due anni fa: la 17enne morì il giorno dopo l'incidente, i genitori, con un gesto d'altruismo che colpì tutti al cuore, diedero l'autorizzazione per il prelievo degli organi, permettendo di salvare altre vite.

«E' un modo per tenere vivo il ricordo di nostra figlia e di aiutare le altre persone», dice la mamma Annamaria, che porta un dolore enorme nel cuore ma riesce ancora a sorridere delicatamente pensando alla sua Federica, per la quale il celebre cantante lirico Leo Nucci interpretò le arie del Rigoletto nella chiesa parrocchiale di Casbeno. Non è escluso che in futuro ci siano altre iniziative del genere. Intanto, la cosa sicura è l'apertura ufficiale della raccolta fondi, salutata con gratitudine dal presidente dell'associazione Sos di Malnate, Massimiliano Pavanello: «L'ambulanza per sua natura richiede una manutenzione costante nel tempo, per l'acquisto dei presidi medici, ma anche banalmente per far fronte all'usura delle gomme che è scontata quando si fanno tanti chilometri – ha detto -. Siamo molto riconoscenti alla famiglia Colli per questa nuova iniziativa».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it